

IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018 della Regione Campania vede la sua stesura alla fine di un quinquennio particolarmente complesso per il Sistema Sanitario Regionale, durante il quale la sfida più impegnativa è stata quella di rientrare dal disavanzo finanziario accumulato negli anni precedenti. A questo punto, visti i positivi risultati ottenuti in questo ambito e l'intenzione di consolidarli, è necessario voltare pagina e dare pieno sviluppo alle attività più propriamente sanitarie, impegnandosi a garantire ai cittadini ed alle comunità l'erogazione omogenea dei LEA.



PROGRAMMA D PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE ASL CASERTA

ASL Caserta

Direttore Generale

Dott. Mario De Biasio

Direttore Sanitario

Dott. Arcangelo Correrà

Direttore Amministrativo

Dott. Amedeo Blasotti

Direttore Dipartimento di Prevenzione

Dott. Consalvo Sperandeo

Responsabile Coordinamento Socio-Sanitario

Dott. Aniello Sacco

Responsabile UOSD Educazione alla Salute

Dott.ssa Flavia Bergamasco

Responsabile UOC Formazione

Dott. Giovanni Chiriano

Responsabile UOC URP e Comunicazione

Dott. ssa Tiziana Carnevale

Segreteria organizzativa

urp@pec.aslcaserta.it

coordinamentosociosanitario@pec.aslcaserta.it

educazionesalute@pec.aslcaserta.it

formazione@pec.aslcaserta.it



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER LA CAMPANIA
UFFICIO IX - A. T. DI CASERTA

LA SCUOLA IN SALUTE

7 dicembre 2017 ore 10:00

Aula di formazione

Presidio Ospedaliero di Marcianise

Via Santella

**Piano di Educazione e
Promozione della Salute
Anno Scolastico**

2017-2018

Il contesto della Regione Campania è sicuramente molto difficile da questo punto di vista perché, se è vero che i principali determinanti di salute sono istruzione, reddito e disponibilità di un lavoro, viviamo una condizione di forte criticità sociale e la letteratura dimostra che sono proprio i più svantaggiati quelli più difficilmente raggiungibili dal Servizio Sanitario, in particolare con gli interventi di promozione della salute. Puntare quindi ad una “normalizzazione” dell’offerta sanitaria, nella quale la promozione della salute possa assumere il ruolo di volano nello sviluppo di una cultura del benessere sociale, con una particolare attenzione alle misure contrasto delle disuguaglianze, appare, nella nostra Regione, un obbligo etico più che un’opzione.



PRESENTAZIONE

Piano di Educazione e Promozione della Salute Anno Scolastico 2017-2018

INTERVENTI

Dott.ssa Antonella Guida

**Dirigente Staff Tecnico Operativo Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania Dott.ssa
Direttore Generale**

Dott. Mario De Biasio

Direttore Sanitario

Dott. Arcangelo Correrà

**U.S.R. per la Campania Uff. IX Caserta
Referente Territoriale di Educazione alla Salute**

Dott. ssa Maria Grazia Guarino

Direttore Dipartimento di Prevenzione

Dott. Consalvo Sperandeo

Responsabile Coordinamento Socio-Sanitario

Dott. Aniello Sacco

Responsabile UOSD Educazione alla Salute

Dott.ssa Flavia Bergamasco

Dirigenti Scolastici del Territorio

Lo stato di salute dei bambini e degli adolescenti campani che emerge dai sistemi di sorveglianza di salute pubblica e dai sistemi informativi, e in particolare la presenza tangibile di disuguaglianze in salute tra classi sociali, mostra alcune importanti criticità che meritano un intervento più deciso e omogeneo, sebbene in un’ottica di universalismo proporzionale, tra i diversi contesti della regione. Un protocollo d’intesa formale e condiviso tra i livelli regionali della sanità pubblica e dell’istituzione scolastica, dunque, rappresenta un passaggio fondamentale per assicurare sia un coinvolgimento ampio delle realtà scolastiche sia un’omogeneità degli interventi, delle metodologie e dei contenuti. Tenuto conto, poi, dello sviluppo di un’autonomia scolastica sempre più chiara e definita, anche il coinvolgimento diretto dei singoli istituti scolastici, in accordo ai principi e agli orientamenti riportati nel protocollo d’intesa regionale, dovrà essere un obiettivo da perseguire.

un adeguamento di sistema, che sia efficace, sostenibile e duraturo nel tempo. E’ ormai noto, infatti, che tutti gli aspetti della vita della comunità scolastica giocano un ruolo importante nella promozione della salute e non è più sufficiente il semplice inserimento dell’educazione alla salute nell’offerta formativa, ma se si desidera che le scuole mettano a frutto le proprie potenzialità nell’ambito della promozione della salute delle giovani generazioni, l’approccio deve essere più ampio e sistemico. Si tratta, in conclusione, di un’azione finalizzata a concretizzare una partnership più stabile, duratura e ben definita tra operatori della Salute e della Scuola.